

**ARPAE**

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia  
dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2020-3553 del 30/07/2020
Oggetto	Autorizzazione alla costruzione e all'esercizio della seguente opera elettrica: Linea elettrica a 15 kV in cavo sotterraneo per interrimento e demolizione linea aerea, con inserimento nuova cabina MT/Bt denominata "FORD FAP1" in Comune di Castel San Pietro Terme (Rif. 3572/3225) rilasciata a E-distribuzione s.p.a. - Legge Regionale 22.2.1993 n. 10 e s.m.i.
Proposta	n. PDET-AMB-2020-3672 del 30/07/2020
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	STEFANO STAGNI

Questo giorno trenta LUGLIO 2020 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, STEFANO STAGNI, determina quanto segue.

**Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana<sup>1</sup>  
Unità Autorizzazioni complesse ed energia**

**DETERMINAZIONE**

Oggetto:

Autorizzazione alla costruzione e all'esercizio della seguente opera elettrica: Linea elettrica a 15 kV in cavo sotterraneo per interrimento e demolizione linea aerea, con inserimento nuova cabina MT/Bt denominata "FORD FAP1" in Comune di Castel San Pietro Terme (Rif. 3572/3225) rilasciata a E-distribuzione s.p.a. - Legge Regionale 22.2.1993 n. 10 e s.m.i.

**IL RESPONSABILE  
I.F. AUTORIZZAZIONI COMPLESSE ED ENERGIA**

**Decisione**

- Autorizza<sup>2</sup> E-distribuzione s.p.a.<sup>3</sup> - con sede in Bologna Via Carlo Darwin, 4 (CF e PI 05779711000) - a costruire e ad esercire la seguente opera elettrica: Linea elettrica a 15 kV in cavo sotterraneo per interrimento e demolizione linea aerea, con inserimento nuova cabina MT/Bt denominata "FORD FAP1" in Comune di Castel San Pietro Terme (Rif. 3572/3225), come descritta in motivazione;
- Dichiara che il presente provvedimento di autorizzazione costituisce variante agli strumenti urbanistici<sup>4</sup> del Comune di Castel San Pietro Terme, per l'apposizione del vincolo espropriativo e per l'individuazione dell'infrastruttura e della Dpa (Distanza di prima approssimazione)<sup>5</sup>, ed ha efficacia di dichiarazione di pubblica utilità e di inamovibilità dell'opera<sup>6</sup>;
- Stabilisce le seguenti prescrizioni:
  - l'impianto dovrà essere costruito secondo le modalità previste negli elaborati di E-distribuzione s.p.a. Rif. 3572/3225 (Agg.to 14/04/2020), e tutte le varianti all'opera assentita

<sup>1</sup> Ai sensi della L.R. n. 13 del 30/07/2015, "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni" la competenza per il rilascio dell'autorizzazione per l'impianto in oggetto è trasferita a ARPAAE – Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Bologna, che dal 1/1/2019 diventa ARPAAE – Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana.

<sup>2</sup> Ai sensi della Legge Regionale 22 febbraio 1993 n. 10 "Norma in materia di opere relative a linee ed impianti elettrici fino a 150 mila volts. Delega di funzioni amministrative" e s.m.i..

<sup>3</sup> Società con socio unico e soggetta a direzione e coordinamento di Enel s.p.a.

<sup>4</sup> Ai sensi dell'art. 2 bis comma 3 della L.R. 10/93 e s.m.i. e dell'art. 52 quater del DPR 327/2001 e s.m.i..

<sup>5</sup> Ai sensi della L.R. 30/2000 "Norme per la tutela della salute e la salvaguardia dell'ambiente dall'inquinamento elettromagnetico" e s.m.i. e della L.R. 24/2017 "Disciplina Regionale sulla tutela e l'uso del territorio".

<sup>6</sup> Ai sensi dell'art. 4 bis L.R. 10/93 e s.m.i. e dell'art. 52 quater del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.

che, nel corso dei lavori, la Ditta autorizzata avesse necessità di apportare, dovranno essere concordate con ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana;

- l'autorizzazione si intende accordata, fatti salvi i diritti dei terzi e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di linee di trasmissione e distribuzione di energia elettrica, nonché delle speciali condizioni stabilite dagli Enti interessati, espresse in conferenza di servizi e contenute nei nullaosta<sup>7</sup> e consensi acquisiti ed elencati in motivazione e riportati nella **Relazione Tecnica allegata al presente atto, quale sua parte integrante e sostanziale**, per cui E-distribuzione s.p.a. viene ad assumere la piena responsabilità nei confronti dei diretti, dei terzi e dei danni eventuali che comunque potessero essere causati dalla costruzione e dall'esercizio dell'impianto elettrico in questione, sollevando ARPAE da ogni pretesa molestia da chi si ritenesse danneggiato;
  - E-distribuzione s.p.a. resta obbligato ad eseguire durante la costruzione e l'esercizio degli impianti elettrici tutte quelle opere nuove o modifiche che, a norma di legge, venissero prescritte per la tutela dei pubblici e privati interessi entro i termini che, al riguardo, saranno stabiliti, con le comminatorie in caso di inadempimento;
  - la dichiarazione di regolare esecuzione dei lavori e della data di messa in esercizio dell'impianto dovrà essere trasmessa a questa Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana entro 3 mesi da quando questa è avvenuta;
  - la realizzazione di modifiche all'opera autorizzata, non preventivamente concordate, qualora vengano qualificate come varianti sostanziali da questa Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana, comporteranno l'avvio del procedimento di dichiarazione di decadenza, di cui all'art. 8 della L.R. 10/93 e del conseguente procedimento di irrogazione di sanzioni di cui all'art. 12 della stessa legge;
  - l'impianto dovrà essere collaudato a norma dell'art. 9 della L.R. 10/93 e s.m.i. e il certificato di collaudo dovrà essere trasmesso ad ARPAE – Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana per la conferma;
  - in caso di esito negativo, ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana procederà all'avvio del procedimento di dichiarazione di decadenza, di cui all'art. 8 della L.R. 10/93 e del conseguente procedimento di irrogazione di sanzioni di cui all'art. 12 della stessa legge;
- Precisa che:
    - Tutte le spese relative all'autorizzazione medesima sono a carico di E-distribuzione s.p.a. a norma della Legge Regionale 22.2.1993 n. 10 e successive modificazioni;

---

<sup>7</sup> Ai sensi dell'art. 120 del R.D. 1775/1933 "Testo Unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici".

- Avverso il presente provvedimento è esperibile il ricorso al T.A.R. di Bologna nel termine di 60 giorni, o in alternativa ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 giorni, entrambi decorrenti: per la ditta autorizzata, dalla data di notifica o comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso; per gli altri interessati, dalla data di pubblicazione dell'avviso di emessa autorizzazione nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia Romagna.

## Motivazione

E-distribuzione s.p.a. in data 18/03/2020 ha presentato alla Agenzia Prevenzione Ambiente Energia Emilia-Romagna (ARPAE) – Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana - istanza<sup>8</sup>, corredata di relazione tecnica e di disegni, per il rilascio dell'autorizzazione<sup>9</sup> alla costruzione e all'esercizio della seguente opera elettrica: *Linea elettrica a 15 kV in cavo sotterraneo per interrimento e demolizione linea aerea, con inserimento nuova cabina MT/Bt denominata "FORD FAPI" in Comune di Castel San Pietro Terme (Rif. 3572/3225).*

L'opera elettrica avrà le seguenti caratteristiche tecniche:

- tensione di esercizio: 15 kV;
- frequenza: 50 Hz;
- materiale dei conduttori: Al;
- sezione dei cavi: (3x1x185mm<sup>2</sup>);
- numero dei cavi: 1;
- corrente max: 290 A;
- lunghezza totale: Km 0,720.

E-distribuzione s.p.a. ha chiesto la dichiarazione di pubblica utilità e di inamovibilità delle opere<sup>10</sup> specificando le motivazioni per la richiesta di inamovibilità, ed ha depositato l'elaborato in cui sono indicate le aree interessate dall'intervento e i nominativi di coloro che risultano proprietari secondo le risultanze dei registri catastali.

E-Distribuzione ha dichiarato che la linea elettrica, oggetto dell'istanza, non è prevista negli strumenti urbanistici del Comune di Castel San Pietro Terme, pertanto l'autorizzazione costituisce variante urbanistica<sup>11</sup> per l'apposizione del vincolo espropriativo e per l'individuazione dell'infrastruttura e della Dpa (distanza di prima approssimazione)<sup>12</sup>.

L'intervento è inserito nel Programma annuale degli interventi per l'anno 2020 pubblicato nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia Romagna n. 52 del 4/3/2020.

<sup>8</sup> Acquisita in atti con PG n. 42532/2020 del 18/03/2020 (pratica Sinadoc 9436/2020).

<sup>9</sup> Ai sensi della Legge Regionale 22 febbraio 1993 n. 10 "Norme in materia di opere relative a linee ed impianti elettrici fino a 150 mila volts. Delega di funzioni amministrative" e s.m.i..

<sup>10</sup> Ai sensi dell'art. 4-bis della L.R. 10/93 e s.m.i. e dell'art. 52 quater del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.

<sup>11</sup> Ai sensi dell'art. 2 bis comma 3 della L.R. 10/93 e s.m.i. e dell'art. 52 quater del D.P.R. 327/01 e s.m.i..

<sup>12</sup> Come previsto dalla L.R. 30/2000 e s.m.i. e dalla L.R. 24/2017 "Disciplina Regionale sulla tutela e l'uso del territorio".

E-distribuzione ha inoltre inviato la seguente documentazione:

- Attestazione di conformità tecnica ai sensi del comma 2bis dell'art. 95 del D.Lgs. n. 259/2003 – Codice delle comunicazioni Elettroniche;
- Dichiarazione di non interferenza con attività minerarie, come previsto dalla Direttiva Direttoriale 11 giugno 2012 del Direttore Generale delle Risorse Minerarie ed Energetiche del Ministero dello Sviluppo Economico.

Il Responsabile del Procedimento in data 20/03/2020 ha inviato una richiesta di **regolarizzazione dell'istanza**<sup>13</sup> e E-distribuzione s.p.a. in data 16/04/2020 ha inviato i documenti richiesti<sup>14</sup>.

Il Responsabile del Procedimento in data 17/04/2020 ha pertanto comunicato<sup>15</sup> l'avvio del procedimento amministrativo a E-distribuzione s.p.a. e per conoscenza al Comune di Castel San Pietro Terme, e ha successivamente inviato le comunicazioni al proprietario delle aree interessate dall'opera<sup>16</sup>.

In data 20/04/2020<sup>17</sup> ARPAE ha indetto la Conferenza di Servizi decisoria, in forma semplificata ed in modalità asincrona<sup>18</sup> al fine dell'acquisizione dei pareri, assensi e nullaosta necessari al rilascio dell'autorizzazione<sup>19</sup>.

L'avviso di deposito dell'istanza in oggetto e dei relativi allegati - contenente l'indicazione che il provvedimento di autorizzazione comporta variante agli strumenti urbanistici del Comune di Castel San Pietro Terme, nonché dichiarazione di pubblica utilità e di inamovibilità, e dà atto dell'indizione della Conferenza di Servizi e dei termini perentori per l'espressione delle determinazioni - è stato pubblicato nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia Romagna n. 132 del 29/04/2020 e sul quotidiano "Il Resto del Carlino" nella medesima data ed è stato inoltre pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Castel San Pietro Terme dal 29/04/2020 per 40 giorni consecutivi.

Il termine per la conclusione del procedimento autorizzatorio è di centottanta giorni decorrenti dalla pubblicazione sul BURERT<sup>20</sup>, pertanto il termine scade il 26/10/2020.

Il termine per la presentazione delle osservazioni da parte degli aventi diritto è scaduto il 08/06/2020 e **non sono pervenute osservazioni**<sup>21</sup>.

---

<sup>13</sup> Con PG n. 43608/2020 del 20/03/2020.

<sup>14</sup> In atti con PG n. 55560/2020 del 16/04/2020 e PG n. 56051/2020 del 16/04/2020.

<sup>15</sup> Con PG n. 56355/2020 del 17/04/2020.

<sup>16</sup> Con PG n. 57411/2020 del 20/04/2020.

<sup>17</sup> Con PG n. 57302/2020 del 20/04/2020.

<sup>18</sup> Ai sensi dell'art. 14 comma 2 e dell'art. 14 bis della L. 241/90 e s.m.i..

<sup>19</sup> Come previsto dall'art. 3, comma 3, della L.R. 10/93 e dall'art. 52-quater comma 1 del DPR n. 327/2001.

<sup>20</sup> Ai sensi dell'art. 3, comma 6 della L.R. 10/93.

<sup>21</sup> Come da comunicazione inviata a E-Distribuzione s.p.a. e al Comune di Castel San Pietro Terme con PG n. 83161/2020 del 10/06/2020.

In data 10/06/2020<sup>22</sup> è stata inviata al Comune di Castel San Pietro Terme la richiesta di deliberazione del Consiglio Comunale per l'espressione delle valutazioni sulla variante urbanistica. Nel corso della Conferenza di Servizi, **non sono state richieste integrazioni** da parte degli Enti coinvolti<sup>23</sup>.

Entro i termini stabiliti per la conclusione della Conferenza di Servizi si sono espressi gli Enti coinvolti, come sottoriportati, con le **prescrizioni dettagliate nella Relazione Tecnica** allegata alla presente autorizzazione quale sua parte integrante e sostanziale:

- ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana, nulla osta minerario in atti con PG n. 44109/2020 del 23/03/2020;
- ARPAE Servizio Sistemi Ambientali, valutazioni tecniche favorevoli (**con prescrizioni**), in atti con PG n. 102632/2020 del 17/07/2020 - acquisito il parere sanitario favorevole del Dipartimento di Sanità Pubblica dell'Azienda USL di Imola in atti con PG n. 95359/2020 del 02/07/2020;
- Comando Militare Esercito E.R. nulla osta n. 87-2020 del 06/05/2020 in atti con PG n. 70768/2020 del 14/05/2020
- Aeronautica Militare, nulla osta Prot. 6883 del 07/05/2020 in atti con PG n. 101008/2020 del 14/07/2020<sup>24</sup>;
- Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio, per la città metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara, parere favorevole (**con prescrizioni**) Prot n. 7455 del 30/03/2020 in atti con PG n. 61010/2020 del 27/04/2020;
- Comune di Castel San Pietro Terme con nota prot. 15843/2020 del 15/07/2020, in atti con PG n. 102444/2020 del 16/07/2020, ha trasmesso la **Deliberazione di Consiglio Comunale n. 95 del 30/06/2020**, immediatamente eseguibile, con la quale ha espresso<sup>25</sup> parere favorevole in merito alla variante urbanistica e ha rilasciato il parere tecnico di competenza favorevole **con prescrizioni**.

Non è pervenuto il parere della Città metropolitana di Bologna, in merito alla conformità con il PTCP, pertanto, ai sensi dell'art. 14-bis comma 4 della L. 241/90, la mancata comunicazione entro il termine equivale ad assenso senza condizioni.

La Conferenza di Servizi si è conclusa con esito favorevole, come risulta dalla comunicazione trasmessa a tutti gli Enti coinvolti con nota PG n. 106127/2020 del 23/07/2020, che sostituisce, a

---

<sup>22</sup> Con PG n. 83257/2020 del 10/06/2020.

<sup>23</sup> Art. 14-bis comma 2 lettera b) della L. 241/90 e s.m.i.

<sup>24</sup> Trasmesso da E-Distribuzione.

<sup>25</sup> Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L.R. 10/93 e s.m.i e dell'art. 52-quater del D.P.R. 327/2001 e s.m.i

tutti gli effetti, ogni atto di assenso comunque denominato di competenza delle Amministrazioni interessate<sup>26</sup>, ai fini del rilascio della presente autorizzazione.

Il parere della Città metropolitana di Bologna in merito alla conformità con il PTCP, si intende acquisito ai sensi dell'art. 14-bis comma 4 della L. 241/90 e s.m.i..

E-distribuzione, con nota in atti con PG n. 107906/2020 del 27/07/2020, ha dichiarato di accettare le modalità di esecuzione incluse nei nulla-osta e consensi, dettate dagli Enti per la realizzazione dell'impianto in oggetto, e ha trasmesso la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà con cui ha provveduto, al fine del rilascio del presente provvedimento autorizzativo, all'assolvimento del pagamento dell'imposta di bollo (pari a € 16,00) ai sensi del D.P.R. 642/1972 e s.m.i.<sup>27</sup>, in modo virtuale (Aut. AdE n. 133874/99).

L'Unità Autorizzazioni Complesse ed Energia dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana ha predisposto la Relazione Tecnica che si allega al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale (allegato n. 1), contenente i riferimenti dei nulla osta e pareri pervenuti, con evidenza delle prescrizioni dettate dagli Enti coinvolti nel procedimento, e che valuta accoglibili le motivazioni per la dichiarazione di inamovibilità.

### **Riferimenti Normativi**

Si richiamano:

- il T.U. di leggi sulle Acque e Impianti elettrici 11 dicembre 1933 n. 1775 e successive modificazioni e integrazioni;
- il Decreto Legislativo 16 marzo 1999 n. 79 “Attuazione della direttiva 96/92/CE recante norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica”;
- il Decreto del Ministero dell'Industria del Commercio e dell'Artigianato del 28/12/1995 “Attribuzione all'ENEL s.p.a., ai sensi dell'art. 14 del D.L. 11 luglio 1992, n. 333, convertito con legge 8 agosto 1992, n. 359, della concessione delle attività per l'esercizio del pubblico servizio di fornitura dell'energia elettrica nel territorio nazionale.”<sup>28</sup>;
- la Legge Regionale 22 febbraio 1993 n. 10 recante “norme in materia di opere relative alle linee ed impianti elettrici fino a 150 mila volts. Delega di funzioni amministrative”, e successive modificazioni e integrazioni;
- la Legge Regionale 19 dicembre 2002 n. 37 “Disposizioni Regionali in materia di espropri” e successive modificazioni e integrazioni;

---

<sup>26</sup> Ai sensi dell'art. 14-quater della L. 241/90 e s.m.i.

<sup>27</sup> Come modificato dalla Legge di Stabilità n. 147/2013 commi 591 e seguenti dell'art. 1.

<sup>28</sup> ENEL Distribuzione s.p.a., in qualità di gestore delle reti di distribuzione, ha cambiato la denominazione in E-Distribuzione s.p.a. a seguito del Decreto Legislativo 93/2011 e della delibera 296/2015/R/COM con cui l'Autorità per l'energia elettrica il gas e il sistema idrico approva le “Disposizioni in merito agli obblighi di separazione (unbundling) funzionale per gli esercenti del settore dell'energia elettrica e del gas (TIUF)”.

- il D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità” e successive modificazioni e integrazioni;
- la Legge 22 febbraio 2001 n. 36 “Legge quadro sulla protezione dalle esposizioni a campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici.”;
- il D.M. 29 maggio 2008 del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare “Approvazione della metodologia di calcolo per la determinazione delle fasce di rispetto per gli elettrodotti.”;
- la Legge 7 aprile 2014 n. 56 “Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni.”;
- la Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni”;
- la Deliberazione Giunta Regionale n. 2173 del 21/12/2015 “Approvazione assetto organizzativo generale dell’Agenzia Regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia di cui alla L.R. N. 13/2015”;
- le Deliberazioni del Direttore Generale di ARPAE n. 70/2018 e n. 90/2018 nelle quali sono stati approvati il nuovo Assetto Organizzativo Generale, l’Assetto Organizzativo Analitico e il documento Manuale Organizzativo di Arpae;
- la Deliberazione del Direttore Generale di ARPAE n. 113/2018 di Conferimento dell’incarico dirigenziale di Responsabile dell’Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana;
- la Deliberazione del Direttore Generale di ARPAE n. 64/2019 di proroga degli incarichi di Posizione Organizzativa fino al 31/10/2019;
- la Determinazione del Dirigente della Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana n. 873/2019 del 29/10/2019 di approvazione dell’assetto organizzativo di dettaglio e di conferimento incarichi di funzione per il triennio 2019-2022.

## **Allegati**

Allegato n. 1: Relazione tecnica.

Bologna, 30/07/2020

I.F. Autorizzazioni Complesse ed energia

STEFANO STAGNI

Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell’art. 20 del ‘Codice dell’Amministrazione Digitale’ nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale.

L’eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l’articolo 3 del Dlgs 12 dicembre 1993 n. 39 e l’articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell’amministrazione digitale.

Pratica Sinadoc n. 9436/2020

## RELAZIONE TECNICA

**Proponente:** E-distribuzione s.p.a..

**Oggetto:** Linea elettrica a 15 kV in cavo sotterraneo per interrimento e demolizione linea aerea, con inserimento nuova cabina MT/Bt denominata "FORD FAP1" in Comune di Castel San Pietro Terme - Rif. E-dis 3572/3225.

**Istanza:** E-DIS-18/03/2020–0180557, in atti con PG n. 42532/2020 del 18/03/2020, regolarizzata con elaborati in atti con PG n. 55560/2020 del 16/04/2020 e PG n. 56051/2020 del 16/04/2020.

### Descrizione intervento:

Il progetto prevede la realizzazione, in Comune di Castel San Pietro Terme, di una nuova linea elettrica di media tensione, in cavo sotterraneo cordato ad elica a singola terna, per collegare la nuova cabina elettrica di trasformazione MT/Bt, denominata "FORD FAP1" (che ospiterà un trasformatore che potrà raggiungere i 630 KVA), alla rete elettrica esistente.

L'intervento, richiesto per consentire l'edificazione di un nuovo fabbricato industriale, prevede altresì l'infissione di un nuovo sostegno capolinea in amarro (di altezza fuori terra pari a 10,20 m) e la successiva demolizione del tratto di linea elettrica esistente in conduttori nudi - in parte aerea e in parte interrata – e di 5 sostegni, interferenti con la nuova costruzione.

La nuova infrastruttura elettrica, della lunghezza complessiva di circa Km 0,720 ed una capacità di trasporto pari a 290 A, è così costituita:

Tratta A – Cab. "FORD FAP1" - B: linea elettrica a 15 kV in cavo sotterraneo cordato ad elica, con la posa, in tubazione, di n. 1 cavo (3x1x185 mm<sup>2</sup> Al) - lunghezza complessiva Km 0,720.

Il gestore dichiara che:

- la linea elettrica in progetto è costituita da un cavo cordato ad elica sotterraneo, pertanto - ai sensi del D.M. 29/05/2008 – è escluso dal calcolo della Dpa per i campi elettromagnetici, in quanto le emissioni sono molto ridotte;
- la Dpa della nuova cabina elettrica di trasformazione MT/BT è calcolata in 2 metri dalle pareti esterne del fabbricato;
- la Dpa del nuovo sostegno capolinea è pari a 5 metri.

Per le opere in oggetto, E-Distribuzione s.p.a. ha chiesto la **dichiarazione di pubblica utilità e di inamovibilità**, ai sensi dell'art. 4bis della L.R. 10/1993 e s.m.i. e dell'art. 52 quater del DPR 327/2001 e s.m.i., esplicitando le motivazioni della richiesta di inamovibilità.

L'infrastruttura oggetto dell'istanza non è prevista negli strumenti urbanistici vigenti del Comune di Castel San Pietro Terme pertanto l'intervento costituisce variante agli strumenti urbanistici comunali per l'apposizione del vincolo espropriativo e per l'individuazione dell'infrastruttura e della Dpa.

## Interferenze:

Non risultano interferenze con elementi naturali, opere o altre infrastrutture di pubblico interesse.

## Nulla osta - Pareri e prescrizioni:

Nell'ambito della Conferenza di Servizi<sup>1</sup>, indetta per l'acquisizione dei pareri e nulla osta necessari per il rilascio dell'autorizzazione, sono pervenuti i pareri e nulla osta richiesti, di seguito elencati:

- **Comando Militare Esercito E.R.**, nulla osta n. 87-2020 del 06/05/2020 in atti con PG n. 70768/2020 del 14/05/2020;
- **Aeronautica Militare**, nulla osta relativamente ai soli aspetti demaniali, Prot. 6883 del 07/05/2020, trasmesso da E-distribuzione, in atti con PG n. 101008/2020 del 14/07/2020;
- **Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio** per la città metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara, Prot n. 7455 del 30/03/2020 in atti con PG n. 61010/2020 del 27/04/2020, parere favorevole con le seguenti prescrizioni: “(...) **che tutte le attività progettate prevedano in via cautelativa una sorveglianza archeologica in corso d'opera a qualsiasi tipo di sbancamento meccanico eseguito in prossimità o superiormente a giacimenti archeologici, a cui potrà seguire uno scavo archeologico stratigrafico sui depositi che potranno essere individuati nel corso dei lavori.**

*Tutte le attività archeologiche dovranno seguire le seguenti modalità:*

- *il controllo dovrà essere eseguito da parte di personale specializzato (archeologi), secondo le indicazioni fornite da questa Soprintendenza, che assumerà la Direzione Scientifica;*
- *dovrà essere comunicato in forma scritta e con largo anticipo a questo Ufficio la data di inizio dei lavori e il nominativo della ditta che sarà incaricata dei lavori di indagine archeologica;*
- *in caso di accertamento di depositi o manufatti d'interesse, prima di realizzare le opere di progetto si dovrà procedere ad uno scavo archeologico di quanto emerso secondo le indicazioni che verranno fornite dalla Direzione Scientifica;*
- *al termine delle attività archeologiche dovrà essere prodotta da parte della ditta incaricata una relazione, ritenuta parte integrante delle indagini e a completamento delle medesime, che conterrà tutti i dati raccolti nel corso dei lavori. La modalità di consegna della relazione e della relativa documentazione di scavo dovrà essere conforme a quanto indicato sul sito di questa Soprintendenza.”;*
- **Comune di Castel San Pietro Terme**, con nota Prot. n. 15843 del 15/7/2020, in atti con PG n. 102444/2020 del 16/7/2020, ha trasmesso la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 95 del 30/06/2020, nella quale è riportato il parere tecnico di competenza, con le prescrizioni di seguito riportate: “(...) **per eventuali modifiche alla viabilità comunale la profondità del cavo interrato rispetto al piano stradale o di campagna sia di almeno cm 100;**

*Inoltre nel caso di lavori in area verde, gli stessi devono essere eseguiti senza che sia arrecato alcun danno alle piante esistenti od a qualsiasi altro pubblico servizio insistente nell'area oggetto di intervento. In particolare è vietato effettuare scavi a meno di due metri dal tronco degli alberi. In ogni caso è assolutamente vietato qualsiasi danneggiamento alle radici delle piante esistenti; in ogni caso, dovranno essere seguite le prescrizioni indicate dai tecnici del Servizio Ambiente e applicate le norme previste dal vigente Regolamento comunale del verde. Il rinterro degli scavi in area verde dovrà essere eseguito con terreno vegetale, previa asportazione del materiale di risulta dagli scavi non compatibile (come inerti, zolle, ciottoli, ecc.) nonché di tutti i residui di lavorazione; dovrà essere eseguito un accurato assestamento e livellamento del terreno nonché idonea lavorazione e semina dell'area interessata dai lavori, per la totale e completa rimessa in pristino della stessa;*

*Ad ultimazione lavori il richiedente dovrà presentare gli “as built” in un formato elettronico da definirsi con questo Comune, tali elaborati serviranno per il catasto delle infrastrutture esistenti nel territorio (...);”;*

<sup>1</sup> Indetta con PG n. 57302/2020 del 20/04/2020, con esito positivo PG n. 106127/2020 del 23/07/2020.

- **ARPAE - Attività Minerarie**, nulla osta minerario PG n. 44109/2020 del 23/03/2020;
- **ARPAE - Servizio Sistemi Ambientali**, relazione tecnica, in atti con PG n. 102632/2020 del 17/07/2020 - acquisito il parere sanitario favorevole del Dipartimento di Sanità Pubblica dell'Azienda USL di Imola competente per territorio, in atti con PG n. 95359/2020 del 02/07/2020 – che ha valutato l'impianto in oggetto conforme con quanto previsto dalle normative vigenti in materia di campi elettromagnetici in bassa frequenza, a condizione che:  
*“all'interno della **DPA** valutata, per il nuovo sostegno Capolinea da installarsi nel punto “B” della tratta in progetto denominata “A – Cab. “**FORD FAPI**” – B”, in **5 metri** non siano presenti aree e/o luoghi destinati ad una permanenza prolungata di persone, né aree giochi per l'infanzia, nel rispetto del DPCM 8 luglio 2003 “Fissazione dei limiti di esposizione, dei valori di attenzione e degli obiettivi di qualità per la protezione della popolazione dalle esposizioni ai campi elettrici e magnetici alla frequenza di rete (50 Hz) generati dagli elettrodotti. (GU n. 200 del 29-8-2003).  
 Si ricorda infine che nel caso in cui all'interno della cabina MT/bt, denominata “**FORD FAPI**”, siano variati il numero e/o le potenze dei trasformatori sarà necessario rideterminare e fornire il valore della **DPA**, se del caso complessivo, aggiornato e valutato congruamente sulla base delle trasformazioni installate.”*

Nell'ambito della Conferenza di Servizi, indetta per l'acquisizione dei pareri e nulla osta necessari al rilascio dell'autorizzazione, non è pervenuto il parere di conformità con il PTCP della Città metropolitana di Bologna, pertanto, ai sensi dell'art. 14-bis comma 4 della L. 241/90, la mancata comunicazione entro il termine equivale ad assenso senza condizioni.

### **Variante urbanistica:**

Il Comune di Castel San Pietro Terme ha trasmesso<sup>2</sup> la **Deliberazione di Consiglio Comunale n. 95 del 30/06/2020**, immediatamente eseguibile, che esprime parere favorevole in merito alla variante urbanistica, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L.R. 10/93 e dell'art. 52-quater del D.P.R. 327/2001 e s.m.i..

### **Inamovibilità:**

Ai fini della dichiarazione di inamovibilità si ritengono accoglibili le motivazioni riportate da E-distribuzione nell'istanza in atti con PG n. 42532/2020 del 18/03/2020.

Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del 'Codice dell'Amministrazione Digitale' nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale.

L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del Dlgs 12 dicembre 1993 n. 39 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale.

<sup>2</sup> Con nota in atti con PG n. 102444/2020 del 16/7/2020.

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**